

PORTO TURISTICO “MARINA DI VARAZZE”
REGOLAMENTO DI ESERCIZIO ED USO
(edizione aprile 2016)

PREMESSA	2
1. SFERA DI APPLICAZIONE	2
2. PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO	2
3. INFRAZIONI AL REGOLAMENTO E CORRETTIVI	2
4. PIANO DEGLI ORMEGGI	3
5. IMBARCAZIONI IN TRANSITO	4
6. REGOLE PER L’ORMEGGIO	5
7. TRAFFICO VEICOLARE	5
8. PARCHEGGI	5
9. MOVIMENTAZIONE DI IMBARCAZIONI, ALAGGIO E VARO, LAVAGGIO CARENE	6
10. PONTE PEDONALE MOBILE	6
11. SERVIZI PORTUALI	6
12. ALTRI SERVIZI	6
13. EMISSIONI, RUMORE, RIFIUTI	7
14. DEPOSITO MATERIALI - ANIMALI	7
15. ATTACCHI ALLE COLONNINE	8
16. NORME ANTINCENDIO	8
17. LAVORI SULLE IMBARCAZIONI	8
18. OPERAZIONI DI RIFORNIMENTO DI COMBUSTIBILI LIQUIDI E DI LUBRIFICANTI	8
19. SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI	8
20. SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ARTIGIANALI	9
21. CARICO E SCARICO	10
22. LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ	10
23. NORME FINALI	10

PREMESSA

In data 31 agosto 2007, con Ordinanza n. 107/2007, la Capitaneria di Porto di Savona ha approvato il regolamento del porto turistico Marina di Varazze (in seguito, il “**Regolamento della Capitaneria**”).

1. SFERA DI APPLICAZIONE

1.1 Fermo restando quanto disposto dal Regolamento della Capitaneria e dalle altre disposizioni dell'autorità marittima, il presente regolamento (il “**Regolamento di Esercizio ed Uso**” o il “**Regolamento**”) disciplina l'uso dei beni, immobili e non, la somministrazione di servizi e gli obblighi di coloro che accedono al porto turistico di "Marina di Varazze" (di seguito, il "**Porto Turistico**" o semplicemente "**Porto**"), ovvero nelle aree del demanio marittimo e del mare territoriale ubicate in Varazze (SV), Località Punta Aspera, assentite in concessione a Marina di Varazze S.r.l., con sede legale in Avigliana (TO) (di seguito, la “**Società**”).

1.2 Il presente Regolamento si applica quindi a tutte le persone fisiche o giuridiche (o a chi per essi) cui risulta assegnato il diritto di godimento di beni ubicati nel Porto (posti barca, posti auto, appartamenti, esercizi commerciali, capannoni etc.) o che comunque utilizzano le prestazioni rese nell'ambito del Porto, nonché a chiunque, per qualsiasi ragione anche transitoria, si trovi in detto ambito (tutti tali soggetti sono di seguito indicati come gli “**Utenti**” ovvero l’“**Utente**”).

1.3 La Società si riserva il diritto di aggiornare, integrare, modificare il presente Regolamento.

2. PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

2.1 La Società potrà provvedere a dare pubblicità alle prescrizioni di cui al presente Regolamento mediante l'affissione del medesimo nei locali della Società e mediante ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

2.2 Chiunque acceda o si trovi nelle aree del Porto Turistico è tenuto alla conoscenza ed all'osservanza del presente Regolamento.

2.3 Nello spirito del presente Regolamento e per il continuo miglioramento dei servizi predisposti nel Porto Turistico, la Società potrà altresì curare l'esposizione di comunicazioni, informazioni, raccomandazioni che si rendessero necessarie per meglio precisare le norme di comportamento degli utilizzatori del Porto medesimo.

3. INFRAZIONI AL REGOLAMENTO E CORRETTIVI

3.1 Ferme restando le attribuzioni degli organi pubblici competenti, le eventuali inosservanze da parte degli Utenti, ove rilevate e contestate dal personale incaricato dalla Società (munito di specifica divisa ovvero di idoneo mezzo di riconoscimento), potranno essere segnalate dalla Società all'Autorità competente. In caso di violazione di particolare gravità da parte di un Utente al presente Regolamento – valutata ad esclusiva discrezione della Società– è fatto espresso diritto alla Società di richiedere alla Autorità competente, previo invio all'Utente di una diffida ad adempiere (a mezzo raccomandata a mano o con avviso di ricevimento/posta elettronica certificata) e in assenza di esatto adempimento dell'Utente medesimo a quanto indicato in tale diffida, la revoca della autorizzazione a questi rilasciata *ex art. 45 bis Cod. Nav.*

3.2 Indipendentemente dai provvedimenti che dalla competente Autorità potranno essere adottati in ordine all'infrazione rilevata e fermo restando il diritto della Società al risarcimento degli eventuali ulteriori danni patiti, l'Utente sarà tenuto al pagamento in favore della Società dell'importo di € 1.000,00 a titolo di penale per ogni infrazione al presente Regolamento; la Società intimerà il pagamento della penale mediante invio di diffida ad adempiere all'Utente.

3.3. In aggiunta a quanto previsto al precedente art. 3.2:

- (i) in caso di violazione degli art. 6.6, 13.7 e 19.6, la Società addebiterà all'Utente trasgressore i costi di pulizia e sgombero da arredi non autorizzati e rifiuti rinvenuti anche nelle eventuali zone di dehor eccedenti i limiti della concessione;
- (ii) in caso di violazione degli art. 13.4, 19.3, 19.4, 19.5e 20.2. la Società si riserva il diritto di allontanare i responsabili delle ripetute immissioni rumorose superiori alla soglia di normale tollerabilità;
- (iii) in caso di violazione dell'art. art. 19.6, la Società avrà facoltà di risolvere il contratto di locazione del dehor ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- (iv) in caso di ripetute violazioni degli art. 19.3, 19.4, 19.5 e 20.2, la Società avrà inoltre facoltà di risolvere il contratto di locazione del dehor ai sensi dell'art. 1456 c.c..

4. PIANO DEGLI ORMEGGI

4.1 La Società contrassegnerà i posti barca mediante numeri, lettere o altra idonea segnaletica. I contrassegni potranno essere riportati sul ciglio dei pontili e delle banchine portuali.

4.2 La Società provvederà a formare un apposito elenco dei posti barca, denominato anche "Piano degli Ormezzi", che conterrà, per ciascun posto barca, il nominativo dell'Utente, i dati identificativi dell'imbarcazione all'ormeggio ed ogni altra utile informazione; a tal fine, ogni proprietario o comandante dell'unità deve consegnare alla Direzione del Porto alla Società, appena possibile dopo l'ormeggio, copia del libretto di immatricolazione dell'unità medesima e il numero di telefono di una persona immediatamente contattabile e che possa intervenire in caso di necessità, urgenze e/o emergenze relative alla propria unità.

4.3 Ciascun Utente è tenuto a fruire del posto barca a lui riservato, con espresso divieto di ormeggiarsi altrove. Al riguardo, è prescritta la permanente osservanza della corrispondenza sia tra posto barca e Utente, sia tra quest'ultimo ed imbarcazione ormeggiata, che deve corrispondere ai dati contenuti nel Piano degli Ormezzi.

4.4 La Società si riserva la facoltà di variare temporaneamente il Piano degli Ormezzi per condizioni meteo, motivi di sicurezza, manutenzioni, esigenze operative, svolgimento di manifestazioni, eventi sportivi o altre simili fattispecie. In tali ipotesi la relativa manovra dovrà essere eseguita a cura del proprietario/Utente dell'imbarcazione, con il proprio equipaggio ovvero, in mancanza, con personale incaricato dalla Società a spese e per conto del proprietario/Utente.

4.5 Le imbarcazioni non possono avere dimensioni effettive "fuori tutto" (come da scheda tecnica del cantiere costruttore), sia in larghezza che in lunghezza, superiori a quelle indicate per la categoria del relativo posto barca nella seguente tabella, con tolleranza massima del 3% solo in lunghezza:

CLASSE	LUNGHEZZA mt.	LARGHEZZA mt.
I	10.00	3,75
II	12.00	4,25
III	15.00	5,00
IV	18.00	5,70
V	24.00	6,75
VI	30.00	7,50
VII	35.00	8,00

4.6 Eventuali situazioni di non conformità alle dimensioni massime della tabella di cui sopra costituiranno grave inadempienza da parte dell'Utente e daranno luogo ai provvedimenti che la Società riterrà di dover adottare per il miglior funzionamento del Porto Turistico, ivi compresa la rimozione dell'imbarcazione a spese dell'Utente e la risoluzione dei rapporti contrattuali in essere con l'Utente inadempiente, a carico del quale resteranno i pagamenti delle tariffe previste per l'occupazione dell'ormeggio.

4.7 La testata della banchina interna alla diga foranea è riservata all'ormeggio delle imbarcazioni che devono effettuare rifornimento di carburante al distributore ivi installato durante l'orario di apertura del distributore medesimo. Non è consentito l'ormeggio durante le ore notturne ed in quelle di chiusura dell'impianto, salvo per casi di emergenza e dietro specifica autorizzazione della direzione del Porto.

4.8 Nel primo tratto di banchina a terra verso la diga foranea, destinata all'alaggio e varo, è rigorosamente vietato l'ormeggio di imbarcazioni, con esclusione di quelle che devono essere alate in giornata e che abbiano preso idonei accordi con la Società, o per casi di emergenza connessi con la sicurezza del Porto.

4.9 La Società si riserva la facoltà di limitare l'accesso del pubblico ai pontili, anche attraverso l'installazione di apposite opere di chiusura.

5. IMBARCAZIONI IN TRANSITO

5.1 Un numero di posti barca non inferiore ad un decimo della capacità globale del Porto Turistico è riservato alle imbarcazioni da diporto in transito. La Società avrà inoltre il diritto di destinare al transito altri posti barca rimasti liberi.

5.2 Gli Utenti in transito, qualora non abbiano preventivamente concordato con la Società l'assegnazione di un Posto Barca, devono sostare nell'avamposto sino a quando non avranno ricevuto l'assegnazione del Posto, se disponibile, e le altre necessarie istruzioni e disposizioni. La Società potrà negare l'autorizzazione a sua discrezione, anche tra l'altro per motivi di sicurezza, tutela sanitaria ed ambientale ed esaurimento dei posti barca restanti.

5.3 La durata della permanenza deve essere indicata nella richiesta di ormeggio da formularsi all'atto dell'arrivo; la durata potrà essere prorogata fino a quando sussista l'ulteriore disponibilità dell'ormeggio.

5.4 I Comandanti o un membro dell'equipaggio delle imbarcazioni in transito dovranno, appena ormeggiati nel Porto Turistico, recarsi agli Uffici del Porto e fornire le informazioni e i documenti di cui al punto 4.2. I Comandanti delle imbarcazioni in transito battenti bandiera estera e provenienti da un porto estero dovranno provvedere a formalizzare tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge per tale fattispecie.

5.5 Il pagamento delle tariffe di transito dovrà essere effettuato in via anticipata all'atto della registrazione presso gli uffici del Porto. La tariffa giornaliera comprende la notte del giorno di arrivo e si estende fino alle 11 del giorno successivo.

5.6 Un'imbarcazione può sostare nei posti riservati alle imbarcazioni in transito per un tempo massimo consecutivo pari a un mese; trascorso tale termine, laddove vi sia una richiesta di ormeggio in transito di una diversa imbarcazione e non vi sia un altro posto in transito disponibile, la prima imbarcazione non potrà più sostare nei posti riservati al transito.

6. REGOLE PER L'ORMEGGIO

6.1 Ogni imbarcazione dovrà essere ormeggiata, a cura del relativo comandante od Utente, a regola d'arte con cavi di idonea dimensione e robustezza e dovrà essere protetta con adeguati e sufficienti parabordi su entrambi i lati. Ogni Utente è responsabile della sicurezza della propria imbarcazione rispetto al modo in cui essa è stata ormeggiata, alla scelta del tipo e della dimensione dei cavi di ormeggio, così come del loro stato di usura. Ogni Utente dichiara e garantisce di essere l'esclusivo responsabile per l'imbarcazione a partire dal grillo di redancia posto in testa alla catenaria.

6.2 Tutte le imbarcazioni devono essere ormeggiate in senso perpendicolare alla banchina o al pontile e con la poppa verso la banchina o il pontile, salvo che motivi di sicurezza richiedano diversamente.

6.3 Le cime di collegamento tra catenarie e bitte devono essere utilizzate esclusivamente per recuperare l'ormeggio di prua. E' fatto divieto di avvolgerle alle bitte ed alle galloce di bordo. Ogni Utente deve assicurare alla catena un proprio cavo di ormeggio e solo quest'ultimo verrà assicurato alle sistemazioni di bordo. Le cime di ormeggio di poppa devono essere di proprietà dell'Utente.

6.4 Le imbarcazioni all'ormeggio nel Porto Turistico devono, a cura dei rispettivi proprietari o dei loro aventi causa, essere sempre mantenute in perfetta efficienza sotto il profilo della sicurezza e della prevenzione incendi. Al riguardo è esclusa ogni responsabilità da parte della Società e dei suoi dipendenti.

6.5 I possessori di imbarcazioni ormeggiate nei posti riservati devono mantenere le stesse in ordine e pulite. Nel caso di riscontrata inosservanza di tale norma, e dopo specifica diffida verbale all'Utente o ai suoi incaricati, la Società si riserva di far effettuare le pulizie a mezzo di personale di propria fiducia, con addebito del relativo costo all'Utente. Agli Utenti con posti riservati potrà essere richiesta l'esibizione di eventuali bandiere o segni di riconoscimento del Porto dal momento dell'ingresso nel Porto stesso.

6.6 È fatto espresso divieto per i possessori e detentori di imbarcazioni ormeggiate nei posti riservati di occupare i pontili con tavoli e/o sedie, di fare uso in modo esclusivo delle aree comuni del porto, anche attraverso ritrovi conviviali ivi organizzati. Nel caso di riscontrata inosservanza di tale norma troverà applicazione il disposto di cui all'articolo 3 del presente Regolamento.

7. TRAFFICO VEICOLARE

7.1 L'accesso e la circolazione con veicoli a motore all'interno del Porto Turistico potrà essere regolamentato e controllato dalla Società, con facoltà di limitare l'ingresso a tali veicoli mediante appositi sistemi di limitazione dell'accesso e della sosta. In tal caso, l'accesso sarà comunque consentito agli Utenti che dispongono di un posto auto assegnato in godimento ovvero, negli orari prestabiliti dalla Società, a tutti coloro ai quali, per esigenze di carico o scarico di mezzi o merci, sia stato concesso specifico temporaneo permesso dalla Società.

7.2 Il traffico veicolare all'interno dell'approdo deve svolgersi esclusivamente per gli itinerari e nelle sedi stradali indicate, come da apposita segnaletica ed alla velocità massima di 20 Km/h.

7.3 Salvo specifica autorizzazione della Società, è vietato il transito veicolare sulle banchine e sui pontili, salvo che con gli eventuali mezzi messi a disposizione dalla Società. L'accesso ai moli di sopraflutto e sottoflutto è consentito solo lungo la strada carrabile interna.

8. PARCHEGGI

8.1 La Società si riserva la facoltà di contrassegnare i posti auto dei parcheggi assegnati in godimento agli Utenti, sia coperti che scoperti, mediante numeri, lettere o altra idonea segnaletica ovvero di renderli accessibili con tessera con banda magnetica (badge) o altro simile strumento, da esibire a richiesta del personale incaricato dalla Società ovvero da inserire negli appositi sistemi di limitazione

all'accesso. Ciascun Utente è tenuto a fruire del posto auto a lui riservato in via esclusiva, con espresso divieto di parcheggiare altrove. Qualsiasi veicolo degli Utenti o di terzi che venisse parcheggiato impropriamente o al di fuori degli appositi spazi o in modo da intralciare l'ingresso, l'uscita o la circolazione di un altro veicolo nel Porto o nei parcheggi riservati potrà essere rimosso e i relativi costi saranno addebitati al proprietario del veicolo.

8.2 E' prescritta l'osservanza permanente della corrispondenza tra il posto auto privato esclusivo e l'autovettura i cui dati siano stati comunicati dall'Utente titolare di posto esclusivo alla Società.

8.3 La Società si riserva la facoltà di variare le modalità operative con cui saranno gestiti i posti auto di uso esclusivo, nonché di modificare, anche temporaneamente, la disposizione dei parcheggi per motivi di sicurezza, manutenzioni, esigenze operative, svolgimento di manifestazioni, eventi sportivi o altre simili fattispecie.

8.4 Oltre ai parcheggi di uso esclusivo di cui al comma precedente, la Società potrà istituire parcheggi a pagamento a rotazione d'uso, le cui aree saranno indicate da apposita segnaletica e potranno avere accesso controllato mediante idonea attrezzatura.

8.5 L'accesso, lo stazionamento e l'uso dei parcheggi situati lungo il molo di sopraflutto è espressamente soggetto alle limitazioni derivanti dalle prescrizioni del Regolamento della Capitaneria in relazione a maltempo e possibili mareggiate.

9. MOVIMENTAZIONE DI IMBARCAZIONI, ALAGGIO E VARO, LAVAGGIO CARENE

9.1 Si rinvia a quanto previsto in materia dal Regolamento della Capitaneria.

10. PONTE PEDONALE MOBILE

10.1 Il ponte mobile destinato alla chiusura della darsena dedicata ai cantieri Baglietto deve rimanere normalmente chiuso al fine di consentire il passaggio pedonale.

11. SERVIZI PORTUALI

11.1 La Società cura, direttamente o indirettamente, nel rispetto delle pertinenti norme di legge, l'espletamento dei servizi portuali di base (quali, ad esempio, il servizio idrico ed elettrico e di assistenza alle manovre di ormeggio, su espressa richiesta dell'Utente).

11.2 Per motivi di economia gestionale, l'anno solare si intende diviso in bassa, media ed alta stagione. In tali diversi periodi i servizi portuali potranno essere erogati con modalità differenziate, coerentemente con le maggiori o minori effettive necessità. Analogo principio troverà applicazione anche con riferimento alle ore diurne e notturne.

11.3 Per tutti i servizi portuali da esercitare nel Porto si applica a favore della Società la clausola di esclusiva di cui all'articolo 1567 del Codice Civile, per tutta la durata della concessione demaniale.

11.4 La Società si riserva il diritto di modificare, aggiungere o eliminare uno o più dei servizi portuali nel corso del tempo.

11.5 In caso di mancato pagamento da parte dell'Utente dei corrispettivi per i succitati servizi, laddove questi non siano compresi nella tariffa di ormeggio, la Società avrà il diritto di sospenderne la somministrazione e, nei casi più gravi, di risolvere il relativo contratto di ormeggio.

12. ALTRI SERVIZI

12.1 La Società potrà autorizzare operatori esterni per la fornitura di servizi diversi, quali la fornitura di carburante, il servizio di webcam, di assistenza tecnica e rimessaggio, di alaggio e varo, di lavaggio e pulizia interna delle imbarcazioni ecc. In tutti i casi di fornitura di tali servizi, l'Utente dovrà

corrispondere il relativo importo al fornitore del servizio, restando la Società del tutto estranea ai rapporti intercorsi tra le parti.

13. EMISSIONI, RUMORE, RIFIUTI

13.1 Ferme restando le disposizioni emanate dall'autorità marittima, si applicano le disposizioni seguenti.

13.2 Al fine di limitare l'emissione di onde elettromagnetiche durante la navigazione e la sosta, nello specchio acqueo portuale è vietato l'uso del radar, tranne che in caso di necessità per la sicurezza della navigazione.

13.3 Nell'ambito del Porto Turistico è vietato l'uso di proiettori e di segnali acustici non strettamente necessari. Durante la permanenza nello specchio acqueo portuale, l'impiego dei motori deve essere limitato al tempo strettamente indispensabile alle operazioni di manovra e di riscaldamento degli stessi. E' vietato, in ogni caso, lasciare le imbarcazioni all'ormeggio con il/i motore/i principale/i in moto senza che a bordo vi sia una persona responsabile, in grado di intervenire in caso di necessità o pericolo.

13.4 Fermo restando quanto indicato al successivo art. 19 con riferimento allo svolgimento di attività commerciali, prima delle ore 8 e dopo le ore 21, nonché, durante il periodo da Giugno a Settembre (compresi) e nei giorni festivi e prefestivi, tra le ore 12.30 e le ore 16.00 è vietato in generale l'uso di segnali acustici, l'effettuazione di lavori rumorosi, e qualunque altra attività o comportamento (radio, televisione, giradischi ad alto volume, schiamazzi ecc.) che possano disturbare la quiete altrui in quanto eccedenti la soglia della normale tollerabilità. Inoltre è fatto espresso divieto per i privati di organizzare eventi all'interno delle aree comuni del Porto senza la preventiva autorizzazione della direzione del Porto. Nel caso di inosservanza di tale norma troverà applicazione il disposto di cui all'articolo 3 del presente Regolamento.

13.5 Tutti i lavori di riparazione o manutenzione alle imbarcazioni che comportino disagi o molestia agli altri Utenti dovranno essere effettuati nelle aree a ciò destinate e previa autorizzazione della direzione del Porto.

13.6 Sui pontili e sulle banchine è vietato fare la doccia. A tal fine potranno essere utilizzati i servizi igienici di uso pubblico del Porto.

13.7 Tutti i rifiuti, ivi inclusi i rifiuti di bordo, dovranno essere raccolti e smaltiti presso gli appositi siti all'interno delle aree destinate ed organizzate secondo criteri tali da favorire la differenziazione dei rifiuti ed il recupero dei materiali riciclabili. Nel caso di riscontrata inosservanza di tale norma troverà applicazione il disposto di cui all'articolo 3 del presente Regolamento.

14. DEPOSITO MATERIALI - ANIMALI

14.1 È vietato ingombrare con imbarcazioni e con attrezzature di bordo (cappe, passerelle, salvagenti, tender, etc.), comunque con oggetti o materiali di qualsiasi specie, le banchine, i moli ed i pontili e tutte le aree non destinate espressamente a depositi o ripostigli.

14.2 Ferma restando l'osservanza da parte dell'Utente di tutte le norme relative ad animali pericolosi, all'interno del Porto Turistico gli animali domestici sono ammessi per il tempo necessario al loro imbarco o sbarco. I cani vanno tenuti al guinzaglio e devono essere muniti di museruola.

14.3 In ogni caso dovranno essere prese tutte le precauzioni al fine di evitare che la presenza degli animali nelle aree portuali possa arrecare molestia o disagio e l'Utente sarà responsabile di tutti i danni arrecati a persone o cose.

15. ATTACCHI ALLE COLONNINE

15.1 Le colonnine di erogazione dell'energia elettrica, dell'acqua o di altri servizi sono di proprietà della Società.

15.2 Il collegamento alle prese per l'energia elettrica dei posti barca dovrà essere effettuato – a cura dell'Utente - esclusivamente con spine e cavi corrispondenti agli standard di sicurezza vigenti. Sono tassativamente vietati collegamenti volanti o multipli ovvero effettuati con cavi o spine non idonei.

15.3 E' altresì tassativamente vietato agli Utenti ed ai loro aventi causa ogni intervento o manomissione delle colonnine di erogazione dell'energia elettrica, dell'acqua o di altri servizi.

15.4 Il collegamento agli erogatori dell'acqua potabile dovrà essere effettuato a cura dell'Utente esclusivamente con proprie manichette o tubi flessibili a perfetta tenuta, dotati di idoneo raccordo nonché di apposito terminale a chiusura automatica (pistola).

15.5 L'Utente è responsabile del buon uso della propria presa elettrica e idrica di attacco alla banchina e del relativo cavo o tubo flessibile, che non dovrà creare intralcio alla banchina o al pontile. L'Utente è altresì responsabile dei danni recati alle colonnine di erogazione dell'energia elettrica, dell'acqua o di altri servizi per improprio/imperito o negligente utilizzo delle medesime o per loro manomissioni; in ragione di ciò i relativi costi di ripristino saranno addebitati dalla Società all'Utente medesimo.

16. NORME ANTINCENDIO

Si rinvia in materia al Regolamento della Capitaneria ed alla normativa vigente in materia.

17. LAVORI SULLE IMBARCAZIONI

I lavori su imbarcazioni, galleggianti e a terra, sono disciplinati dalle apposite disposizioni di legge e dell'autorità marittima.

18. OPERAZIONI DI RIFORNIMENTO DI COMBUSTIBILI LIQUIDI E DI LUBRIFICANTI

Le operazioni di rifornimento di combustibili e di lubrificanti sono disciplinate dalle apposite disposizioni dell'autorità marittima.

19. SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI

19.1 E' vietato lo svolgimento di qualsivoglia attività commerciale, professionale od artigianale nell'ambito del Porto Turistico, anche a bordo od a mezzo di imbarcazioni, fatta eccezione per le attività commerciali esercitate direttamente o indirettamente dalla Società, o comunque dalla Società espressamente autorizzate, nelle aree appositamente destinate a tale scopo.

19.2 Gli orari e i periodi di apertura e chiusura delle attività commerciali esercitate direttamente o indirettamente dalla Società, o comunque dalla Società espressamente autorizzate, devono essere da questi ultimi concordati con la direzione del Porto, al fine di garantire sempre la piena efficienza del Porto, fermi restando gli obblighi di legge e le disposizioni comunali al riguardo.

19.3 Dopo le ore 22 l'utilizzo della musica dovrà avvenire in modo da non arrecare disturbo e comunque entro le soglie ed i limiti di orario di cui al seguente art. 19.5. Pertanto è fatto espresso divieto per i titolari di attività commerciali di organizzare eventi all'esterno e all'interno dei locali del Porto senza la preventiva autorizzazione della direzione del Porto. La direzione del Porto si riserva di rilasciare debito nullaosta all'evento previo il versamento da parte del titolare dell'esercizio di una somma non inferiore ad € 1.000,00 a titolo di cauzione "anti-rumore", la quale verrà trattenuta dalla Società in caso di superamento dei limiti definiti all'articolo 19.5 che segue, ferma restando la

necessaria preventiva autorizzazione comunale alla realizzazione dell'evento che deve essere ottenuta dall'Utente ed è a suo esclusivo carico.

19.4 E' fatto espresso divieto ai titolari di attività commerciali nel Porto o in ogni caso ad altri soggetti a ciò espressamente autorizzati dalla Società, (i) di promuovere all'interno e all'esterno dei locali (i.e. a titolo meramente esemplificativo: bar, pub, discoteche, teatri, ristoranti, etc.) attività musicali e/o di intrattenimento le quali superino i limiti di cui al seguente art. 19.5 e, in ogni caso, la normale tollerabilità, (ii) di installare all'esterno dei locali dj-set, impianti di amplificazione, altoparlanti esterni e impianti di illuminazione luce con effetti per concerti, discoteca o simili.

19.5 I limiti di tollerabilità, in analogia alla vigente normativa di cui al Regolamento delle Attività Rumorose (adottato con delibera n. 23 del Consiglio Comunale di Varazze del 23.4.2015 e succ. mod.), sono differenti a seconda della temporaneità o permanenza della attività esercitata; in particolare (i) in caso di attività permanente dovranno inderogabilmente essere rispettati i seguenti limiti ed orari: dalle ore 6 alle ore 22, 55 db(A); dalle ore 22 alle ore 6, 45 db (A); (ii) in caso di attività temporanea, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 16 alle 24, 70db(A); dalle ore 18 alle 22, 80 db(A) per un massimo di quattro ore/giorno. In caso di segnalato possibile superamento dei limiti di tollerabilità sopra indicati, la Società disporrà - tramite un proprio incaricato - un rilievo fonometrico tramite fonometro certificato e, in caso di superamento dei limiti di tollerabilità, procederà alla verbalizzazione e contestazione della infrazione all'Utente nonché, in caso di ripetute infrazioni, ai sensi dell'art. 3 del presente Regolamento.

19.6 È fatto altresì divieto ai titolari di attività commerciali nel Porto o in ogni caso ad altri soggetti a ciò espressamente autorizzati dalla Società, di estendere le zone "dehor" eccedendo i limiti della concessione e di occupare le zone comuni con sedie, tavoli o arredi di qualsivoglia genere. È fatta eccezione per le zone "dehor" il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dalla Società. Le zone "dehor" autorizzate devono essere mantenute pulite e in ordine anche durante i periodi di chiusura dei locali. In difetto e dopo specifica diffida scritta a mezzo raccomandata a mano o con avviso di ricevimento/posta elettronica certificata al titolare dell'attività o ai suoi incaricati, la Società si riserva di effettuare le pulizie a mezzo di personale di propria fiducia, con addebito del relativo costo al titolare così come previsto al precedente art. 3 del presente Regolamento.

19.7 E' fatto espresso obbligo per i Cessionari e gli Utenti esercenti attività commerciali nel Porto di stipulare con primaria compagnia assicurativa polizza per responsabilità civile, incendio, acqua condotta con massimale non inferiore ad Euro 1 milione sui beni di sua proprietà, prevedendo espressa rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti della Concessionaria o di suoi incaricati.

19.8 In caso di violazione degli obblighi di cui sopra troverà applicazione quanto previsto al precedente art. 3 del presente Regolamento.

20. SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ARTIGIANALI

20.1 Le attività artigianali di natura cantieristica potranno essere svolte unicamente nei locali a ciò espressamente adibiti. Sono in ogni caso vietate le attività di trasformazione di materie prime, lo stazionamento di containers e le attività considerate insalubri ai sensi dell'art. 216 del T.U. delle Leggi Sanitarie elencate dal D.M. n. 59/1994 nonché quelle incompatibili con la legislazione vigente.

20.2 Fermi restando gli obblighi di legge e le disposizioni comunali al riguardo, le attività artigianali non potranno essere svolte prima delle ore 7 del mattino e oltre le ore 20 di sera. Le attività che possono recare molestia al pubblico non potranno essere svolte nei mesi estivi prima delle ore 8.

20.3 Il titolare o affittuario di immobili con attività artigianali ha l'obbligo di stipulare con primaria compagnia assicurativa polizza per responsabilità civile, incendio, acqua condotta con massimale non

inferiore ad Euro 1 milione sui beni di sua proprietà, prevedendo espressa rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti della Concessionaria o di suoi incaricati

21. CARICO E SCARICO

Non è consentito sostare sulla strada carrabile di transito interno per operazioni di carico e scarico intralciando la circolazione.

22. LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ

22.1 Ciascun Utente è tenuto al rispetto delle previsioni di cui al presente regolamento. Viceversa, un Utente non può invocare alcuna responsabilità della Società in caso di violazione del presente regolamento da parte di un altro Utente, diverso dal personale o dagli incaricati del cui operato la Società debba rispondere.

22.2 In ogni caso, la Società non risponde di eventuali furti, rapine, danneggiamenti, atti vandalici, agenti atmosferici, eventi straordinari di ogni tipo e infortuni a persone o cose che dovessero verificarsi nell'ambito del Porto Turistico, anche a bordo delle imbarcazioni e nelle unità immobiliari del Porto stesso. Analogamente non risponde di furti di imbarcazioni, o parti di esse, o altri beni nonché di qualsiasi danno arrecato a persone o cose che si trovino nell'ambito del Porto.

23. NORME FINALI

23.1 La Società si riserva il diritto di aggiornare, integrare e modificare il presente Regolamento – previa eventuale approvazione dell'Autorità Marittima - al fine di favorire la sicurezza, la funzionalità e l'efficienza del Porto Turistico.

Varazze, 8 aprile 2016.